



Rassegna Stampa

lunedì 13 maggio 2019

Rassegna Stampa

13-05-2019

FITET

GAZZETTA DEL SUD	13/05/2019	37	Top Spin, cresce l'entusiasmo Il fattore campo un'arma in più <i>Domenico Bertè</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	13/05/2019	38	Rech Daldosso e Seretti portano Messina in finale <i>Redazione</i>	5
SECOLO XIX GENOVA	13/05/2019	25	Sobrero cala il poker due ori e due argenti agli Italiani per veterani <i>Gabriele Ingrassia</i>	6

FITET

3 articoli

- Top Spin, cresce l'entusiasmo Il fattore campo un'arma in più
- Rech Daldosso e Seretti portano Messina in finale
- Sobrero cala il poker due ori e due argenti agli Italiani per veterani

Tennistavolo Serie A: verso la storica finale scudetto contro il Verzuolo

Top Spin, cresce l'entusiasmo Il fattore campo un'arma in più

La gara d'andata si gioca in Piemonte il 24 o 25 maggio
Ritorno nella bolgia di Villa Dante una settimana dopo

Domenico Bertè
MESSINA

Sarà la finale meno attesa, quella fra Messina e Verzuolo. Alla fine, dopo aver dominato la stagione regolare, Milano e Carrara hanno dovuto lasciare spazio alle outsider della corsa scudetto. La Top Spin ha sorpreso tutti, anche se stessa, con quella semifinale dominata (4-2 in casa e 4-0 in trasferta) contro i quattro volte campioni d'Italia del Carrara. Ora, però, c'è da completare l'opera, perché sarebbe un peccato mortale sentirsi appagati dall'aver eliminato chi quel tricolore lo ha cucito sul petto ancora per 15 giorni. E adesso, dopo la vittoria della Coppa Italia, è caccia al "Double".

Gli incroci delle semifinali hanno regalato un avversario inatteso come i piemontesi del Verzuolo, ma soprattutto un doppio vantaggio ambientale: poter giocare il match di ritorno, quello che assegna lo scudetto, in casa e poi, eventualmente, sempre a Villa Dante, disputare la sfida di spareggio. Questo perché Messina è arrivata prima dei cuneesi in stagione regolare, e quei sette punti in più, frutto di 4 vit-

torie in più, qualche vantaggio lo danno.

Gli scontri diretti valgono fino ad un certo punto per capire come possa andare a finire. In casa, la Top Spin ha lasciato le briciole a Verzuolo, chiudendo sul 4-0 abbastanza agevolmente. In trasferta, 40 giorni fa, finì invece 3-3. Ma in entrambi i casi, i piemontesi non schierarono la loro punta, cioè l'ucraino Yaroslav Zhumudenko, che in stagione ha un record di 14 vinte e 4 perse, terzo miglior dato statistico della massima serie, ma ad un soffio da quello di Marco Rech Dalbosso (19 vinte, 6 perse).

La prima gara a Verzuolo si dovrebbe giocare il 24 o il 25 maggio. Il ritorno a Villa Dante il 31 o sabato primo giugno. Ma in casa Top Spin non si è spento ancora l'entusiasmo per il doppio colpo contro Carrara, che partiva nella doppia semifinale con i favori del pronostico.

«È stato bellissimo andare in finale così, anche perché siamo riusciti a vincere in maniera molto netta - dice il bolzanino Jordy Piccolin -. Rech è partito bene, battendo Khanin e ci ha dato molta fiducia, infatti nelle partite successive siamo andati in crescendo. È stata una bellissima prestazione di tutta la squadra, non ci saremmo mai aspettati di vincere 4-0 a Carrara».

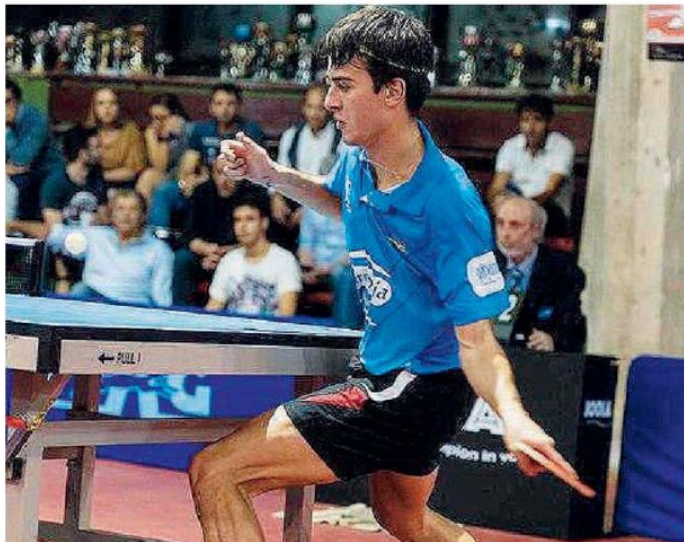
Piccolin ha 21 anni e a Verzuolo ha portato due punti alla causa. «Volevo un po' riscattarmi per l'andata, dove non avevo giocato male ma non ero riuscito ad essere incisivo. Avevamo

comunque vinto per 4-2 ed era stato un buon risultato. Venerdì, vincere la prima gara con Manna, mi ha dato fiducia e, anche se ormai non contava, ho giocato una partita fantastica contro Khanin, volevo vincerla assolutamente». Ora la sfida con Verzuolo. «Sarà di certo difficile perché loro schiereranno Zhumudenko, che è per noi un avversario nuovo, non avendolo affrontato prima in questa stagione. Lo conosciamo, però, per averci giocato al centro federale di Formia e cercheremo di metterlo in difficoltà. Verzuolo ha dei bei tifosi e non è un campo facile, però per il ritorno a Villa Dante tutti sanno che abbiamo una tifoseria incredibile, è diventato il campo gara più difficile per tutti e speriamo di fare una bella partita». Chi sta vivendo come in un sogno questo playoff incredibile è il presidente Giorgio Quartuccio: «È una stagione ben oltre le aspettative, davvero meravigliosa. La conquista della Coppa Italia e la finale scudetto sono dei traguardi che non ritenevo ancora alla nostra portata. In semifinale, a Villa Dante, quando si giocava non ci riusciva a sentire la pallina dal rumore che c'era e questo ci ha dato una carica incredibile. In finale potrebbe esserci ancora più gente, sarà emozionante e ciò rappresenta anche un motivo d'orgoglio. Speriamo di far esplodere nuovamente di gioia Villa Dante».

**Il presidente Quartuccio:
«Stagione fantastica,
speriamo di far esplodere
nuovamente di gioia
i nostri tifosi»**



Peso: 38%



Sogni di gloria Jordy Piccolin si appresta a colpire la pallina, a destra il presidente della Top Spin Giorgio Quartuccio



Peso:38%

TENNIS TAVOLO SERIE A1

Rech Daldosso e Seretti portano Messina in finale

Nella serie A1 maschile di tennis tavolo, dopo la rinuncia di Castel Goffredo, non ci sono team mantovani. Ma ci sono due pongisti di casa nostra, vale a dire Marco Rech Daldosso e Damiano Seretti, che si stanno distinguendo sotto le insegne di una formazione come la Top Spin Messina.

Grazie al loro apporto grande infatti il team siciliano ha conquistato per la prima volta nella sua storia l'accesso alla finale per lo scudetto, piegando i campioni in carica dell'Apuania Carrara nel corso della semifinale. Dopo il 4-2 del match d'andata, è arrivato il netto 4-0 tra le mura amiche, propiziato

proprio dalla vittoria in apertura (3-1) di Rech su Aliaksandr Khanin. Ora la finale sarà contro l'A4 Verzuolo.



Peso:6%

TENNISTAVOLO

Sobrero cala il poker due ori e due argenti agli Italiani per veterani

Gabriele Ingrassia

Il TT Cervino appena promosso in serie A1 maschile ma la Genova del tennistavolo è protagonista, a livello nazionale, anche nel campionato italiano veterani, disputato ad Orbetello. Giulia Sobrero dell'Athletic Club ha conquistato 2 titoli italiani e 2 medaglie d'argento: il titolo DX60 in coppia con Rosario Troilo (A.S. Dilettantistica King Pong), la medaglia d'oro in coppia con Clelia Ragusa (anche lei dell'Athletic

Club) nel DF60 e il secondo posto nel SF60 e SFmaster60.

La Sobrero, come noto, ha conquistato anche il secondo posto nella serie A1 a squadre con Zoya Suprunova, atleta ucraina, ormai ligure d'adozione, da tanti anni a Santa Margherita Ligure.

Gemma Taurisano, altra portacolori dell'Athletic Club di Genova, è medaglia di bronzo nel DF60, in coppia con Mara Massini (A.S.

Dilettantistica TT Magis Viz Napoli). Questi risultati ottenuti a Orbetello hanno fruttato all'Athletic Club il secondo posto nella classifica di società al campionato italiano veterani 2019. —

**Taurisano conquista
il bronzo nel DF60.
E l'Athletic è 2° nella
classifica per società**



Peso: 10%